SARDOSONO, Nel Pd sconfitto si riaffaccia Soru: vuole tornare a Villa Devoto

Date : 19 Marzo 2018



Nel **Pd sardo**, ancora terremotato dalle **elezioni del 4 marzo**, solo **Renato Soru** mostra il *folle coraggio* di tenere alzato il **suo autorevole ditino** per dire, dentro e fuori il *mondo Dem*, che gli *“elettori non hanno capito”.*

I *compagni*, per la verità, fanno spallucce, un po' perché hanno altro da pensare e un po’ perché in fondo **non credono possibile una *remuntada* del partito alla regionali**, guidata proprio da lui che li aveva **portati a sbattere contro il centro-destra** dopo una legislatura tormentata e conclusa anticipatamente con le dimissioni (*guarda un po’, sulla legge urbanistica*). Lo **zoccolo duro dei sostenitori** ricorda che, però, nel bene e nel male, **Soru aveva una sua 'visione'**. Solo che in politica ogni visione (*a parte che in Cina*) alla fine deve fare i conti col *'sentiment'* degli elettori e con la capacità di far reggere e durare certe scelte nel tempo. E sotto questo profilo le **vicende della Sardegna raccontano una storia abbastanza diversa dalla *vulgata* soriana**.

Gli elettori, intanto, si sono espressi a suo tempo. E quanto al destino di certe decisioni dell’*allora Governatore*, le cose non sono andate proprio benissimo. Le sue **'tasse sul lusso'**, ancorché ispirate da uno *spin doctor* come l’ex presidente della *Consulta*, *Valerio Onida*, sono state **spazzate via dalle sentenze**; il **fondamentalismo su Tuvixeddu** ha lasciato alla Regione una **'stecca' da 80 milioni**; le **riforme fatte con furore** nel sistema degli *enti agricoli*, del *turismo* e della *formazione* hanno **aggravato una situazione già difficile**; l’eccessiva **disinvoltura nell’applicazione della legge** (come nel caso dei lavoratori **Hydroncontrol** trasferiti alla Regione senza concorso) ha aperto l’ennesimo buco da rattoppare; il **Ppr c’è ma proprio perché c’è**, e dà spazio ai *tic* nervosi delle varie sinistre, si è creato il **grande incaglio dell’urbanistica** da cui non si riesce ad uscire. Su tutto, infine, **pesa l’accordo con il Governo Prodi** che, in cambio di poco, ha **scaricato sulla Sardegna**, che non aveva e non ha le spalle sufficientemente larghe, i **costi di sanità, trasporto pubblico locale e continuità territoriale**. Anche su queste cose **i sardi sono espressi con chiarezza** pochi giorni fa.

Vero è che il **centro-destra succeduto a Soru non ha fatto molto** per far emergere la sua impronta e che i *5Stelle* appaiono ancora storditi dalla vittoria per riuscire ad articolare una proposta. Però, da qui a **dare a Soru un’altra possibilità** davvero ce ne passa.

SardoSono

(admaioramedia.it)